

### La mattinata di «rodaggio» si è conclusa senza difficoltà

# Tutto bene in centro con il nuovo traffico

Alleggerita la circolazione nella zona del Duomo e del Battistero - Due punti caldi in via Cavour e in via Cerretani - Si prevedono correttivi

Tutto a posto per l'operazione di modifica del traffico nel centro storico, scattata ieri mattina alle 10 circa. Il nuovo provvedimento, che comprende cambiamenti dell'itinerario dei mezzi pubblici e privati, dei passaggi pedonali e dei divieti di sosta nella zona che gravita intorno al Duomo e al Battistero, non ha causato eccessive difficoltà né per i pedoni, né per gli automobilisti.

Qualche disagio è stato avvertito nei primi minuti dell'entrata in vigore delle nuove norme di circolazione: l'abitudine ad attraversare la strada in certi punti, ad attendere l'autobus in certe fermate, ha creato brevi ingorghi, subito risolti grazie al sollecito intervento dei funzionari e controllori dell'ATAF e dei vigili urbani.

La cabina di controllo A.T.A.F. di via dei Pesci, verso mezzogiorno, ci ha informato che tutto è andato per il meglio. Pochi cittadini hanno chiesto informazioni, perché ad ogni fermata abilitata un vistoso cartello giallo, fatto collocare dal Comune, avverte della modifica e precisa la collocazione nuova della sosta.

I punti più delicati sono stati il tratto di via Cerretani-Borgo S. Lorenzo, dove è stato soppresso il passaggio pedonale, e piazza S. Giovanni (tra via Martelli e Borgo S. Lorenzo) dove gli automobilisti sono abituati al pedonale di sosta, che ora intralza il passaggio degli autobus.

Per l'occasione è stato rafforzato il servizio di controllo e guida dei vigili urbani. Il clima è stato normale, ci hanno informa-

to dal corpo di guardia, anche se una sola mattina non è così attendibile. Occorre attendere lunedì e gli altri giorni di lavoro per verificare se l'intero sistema «regge» nelle ore di punta e nei momenti cruciali del traffico.

La mattinata di rodaggio ha visto i responsabili del Comune e dell'ATAF tutti presenti nei punti «caldi» della città. Di ritorno da un lungo sopralluogo l'assessore Sbordani si ha detto che tutto è andato per il meglio. «Considerando i radicali cambiamenti apportati al sistema della circolazione — afferma Sbordani — possiamo essere soddisfatti della situazione. Gli fin da ora però abbiamo deciso una modifica: la fermata di via Cerretani sarà arretrata verso Piazza dell'Olio. Concorremo nei prossimi giorni provvedimenti migliorativi per le zone limitrofe al centro, che distinguono ancor più decisamente i percorsi del traffico privato e pubblico. Per questo lunedì prossimo ci saranno riunioni all'ATAF, ed è stata convocata la commissione consultiva».

La necessità di alcuni correttivi, limitati alla direttrice via Cavour-via Panzani e all'attraversamento pedonale di via Borgo S. Lorenzo, è stata sollevata anche dal presidente dell'ATAF, il professor Moro.

Infatti, a parte i primi disagi, le nuove misure hanno notevolmente alleggerito il passaggio dei veicoli intorno al complesso del Duomo e del Battistero, con inebigibili vantaggi per il patrimonio monumentale della città.



### Per decisione del consiglio di amministrazione dell'Opera

# Ingressi controllati alle mense

L'accesso ai self-service permesso solo agli studenti con il libretto universitario - Il provvedimento va in vigore subito ma sarà applicato in maniera rigorosa dalla metà della prossima settimana

### Alcune considerazioni sul calcio storico

## Ridare alla città la gara e la festa



Può davvero l'aumentato numero degli spettatori e il calore (per usare un eufemismo) degli spettatori stessi essere spacciato per nuova partecipazione e interesse della città alle partite del calcio storico?

Non conosciamo a questo proposito il giudizio degli organizzatori. Per noi i «fenomeni» delle partite di questa stagione sono proprio il contrario e non possono essere né cause né giustificare le risse in campo e il prolungamento di queste sulle gradinate e nelle vie attigue.

Non è mai capitato che la violenza chiami qualcosa di diverso da se stessa e chi si aspettava altri frutti ne ha avuto la riprova. C'è chi magari a mezza voce teorizza la necessità che la rievocazione in quanto storica rievochi anche la violenza rinascimentale.

Noi non crediamo che neppure allora il fenomeno fosse così caratterizzato altrimenti la beffa dei fiorentini agli assedianti si sarebbe risolta in un danno a Firenze e in un incentivo per i nemici ad attaccare una città che nelle sue manifestazioni allegoriche non riusciva a non aver paura. Quindi occorre rimboccare le maniche, rivedere il regolamento, ripristinare dei limiti, dare autorità e decisione all'Arbitro, ridare alla città una gara e una festa.

Ma non è questo il solo lavoro da fare, partecipazione è ben altra cosa, occorre rendere operante la delibera istituita dal Comitato comunale, che, ad un anno dalla sua approvazione, operante non è. Ciò significa far entrare nel Comitato comunale i rappresentanti delle forze politiche di maggioranza e di minoranza, i rappresentanti dei quartieri e le forze dell'associazionismo, definire i compiti dell'esecutivo, dare una scossone a decisionalità che ormai sono fuori tempo, gestire in modo diverso i finanziamenti pubblici, e ancora, dare sedi diverse ai «calcianti» e le quali diventino centri di aggregazione e di promozione sportiva, storica e culturale, aprire un rapporto con i quartieri, con le scuole.

E' facile tutto questo? Certo no, ma è certamente possibile se si coinvolgono tutte quelle forze disponibili al rinnovamento e che da anni si battono per questo.

Firenze e questa manifestazione meritano questo impegno e questo stesso impegno, partito un anno fa dall'assessorato alla cultura e poi ripreso dall'assessorato allo sport, va portato avanti. Tutto l'associazionismo culturale e sportivo fiorentino, lo stesso comitato per il rinnovamento del calcio storico formato dai figuranti, hanno dimostrato che a questo impegno mirano le loro forze e le loro volontà, disponibili a prendersi responsabilità adeguate all'impegno.

Andrea Borselli  
Segretario Provinciale ARCI

NELLA FOTO — I frammenti di una delle statue deturpate alla Loggia dei Lanzi

Da domani saranno controllati gli accessi alle mense dell'Opera universitaria: l'ingresso sarà consentito solo agli studenti in possesso del regolare libretto universitario. Gli altri saranno respinti.

Il provvedimento, deciso dal presidente dell'Opera professor Antonio Moro e dal consiglio di amministrazione, non sarà applicato rigidamente fin da lunedì ma a partire dalla metà della prossima settimana. Per due o tre giorni sarà istituito un «regime di tolleranza» per abituare i frequentatori alle nuove disposizioni. Personalmente l'addetto provvederà a far rispettare le nuove norme e, nei primi giorni, ad informare sui cambiamenti.

Alla decisione i dirigenti dell'Opera sono arrivati dopo le continue violenze di questi mesi che hanno visto protagonisti studenti e non studenti e dopo aver scoperto che un alto numero di «abusivi» frequentava regolarmente i tre self service di Sant'Apollonia di viale Morgagni e del Cupolone.

Secondo dati in possesso dei dirigenti dell'Opera il loro numero sarebbe sensibilmente aumentato negli ultimi mesi arrivando a toccare il 30 per cento degli utenti. Questo comporta per le casse dell'Opera — hanno informato il presidente ed alcuni consiglieri nel corso di una conferenza stampa — una spesa di mezzo miliardo per ogni anno: una cifra che viene sottratta ad altri impieghi per le esigenze ed i bisogni degli universitari.

«Il controllo degli accessi — ha spiegato il professor Moro — non vuole certo avere un sapore repressivo o punitivo. E' una necessità che si impone soprattutto per garantire e salvaguardare il diritto degli studenti ad avere un servizio efficiente e funzionale».

«Non è tollerabile oltre — ha precisato il consigliere Modighiani — la completa anarchia che ha imperato per mesi nel funzionamento delle mense e che oggi si paga a caro prezzo. Forse bisognava intervenire prima l'importante comunque è che si sia arrivati ad una qualche regolamentazione».

Il consigliere Benigni ha ripreso il concetto: «Abbiamo lasciato correre per troppo tempo. Bisogna considerare però che si scatenano sulle mense universitarie le carenze di servizi di cui soffre la città». Il presidente Moro ha ricordato: «Troppo spesso l'Opera universitaria si è fatta carico di impegni che vanno al di là dei suoi fini istituzionali. E' un compito di supplenza che costa molto e che distrae molte forze».

Nel mese di maggio i tre punti-mensa sono riusciti a distribuire complessivamente 6,7 mila pasti al giorno: 85 mila li ha erogati il self di via San Gallo, 55 mila quello di viale Morgagni e 20 mila il terzo punto mensa del Cupolone. Non sono molti rispetto alle esigenze di un ateneo che conta 40 mila iscritti ma sarebbero quasi sufficienti se agli studenti non si aggiungessero altri utenti.

Il consiglio si impegna inoltre — e lo ha scritto nero su bianco — a tutelare con tutti i mezzi che le istituzioni democratiche mettano a disposizione l'incolumità dei lavoratori ed il diritto allo studio degli studenti universitari che si realizza nella funzionalità e continuità dei servizi».

## Osservatorio economico

FINO a pochi anni addietro il lavoratore si istruiva nei diversi punti produttivi all'interno dell'azienda stessa. Nel 1961, ad esempio, le statistiche ufficiali indicavano che il 90 per cento dei lavoratori dipendenti possedeva un grado di istruzione che non oltrepassava la licenza elementare. Non era cioè alcun rapporto tra mercato del lavoro e la cultura e la professionalità offerte dalla società.

Per l'immediato futuro il governo, unificando le proposte dei partiti, ha varato una legge che stanziava in tre anni oltre 100 miliardi per incentivare l'impiego dei giovani nella produzione e nei servizi. Domani manifestazione in favore del provvedimento ha certamente natura di intervento straordinario e di emergenza che può tendere però, se correttamente gestito, a saldare i festini di una risposta immediata con elementi e contenuti di prospettiva nel più ampio quadro indicato.

L'azione degli enti locali e delle forze economiche che si dovranno concentrare in primo luogo in una vasta campagna di informazione. Il più gran numero di giovani deve rapidamente conoscere le possibilità offerte dall'iscrizione alle liste speciali così come le aziende dovranno essere messe in grado di valutare le agevolazioni e le opportunità previste dalla legge.

Infine in ogni comune o comprensorio si dovranno costituire strumenti, consulte o commissioni, per accogliere e coordinare i contributi alle iniziative di natura pubblica, creati di lavoro e di formazione sul territorio formulati da associazioni degli imprenditori, istituti pubblici, movimenti giovanili, sindacati dei lavoratori.

Per la Toscana può essere questa una favorevole occasione per l'avvio e il consolidamento di processi di programmazione cioè di momenti di interazione in grado di dare concretezza alle indicazioni contenute nella proposta regionale.

Proprio a partire dalle forme concrete di risposta politica alla crisi devono prendere forza nuovi e larghissimi movimenti unitari di ricomposizione e di aggregazione che superino le attuali difficoltà riescano anche ad imprimere profonde mutamenti nelle forme di solidarietà e tra queste e le masse. Allora il valore politico e sociale di provvedimenti anche parziali come la legge per l'assordimento al lavoro dei giovani balza in tutta la propria reale importanza, e da allora si può dispiegare pienamente il nostro impegno.

Paolo Cantelli

# FESTIVAL dell'UNITA'

Si conclude oggi il festival di PRATO DI ARZECO: alle 10 è previsto un torneo di pallavolo; alle 18 manifestazione di chiusura con il compagno Occhetto della Direzione del PCI; alle 21,15 dibattito con gli organizzatori che presentano il bilancio politico ed organizzativo del festival; alle 22, la Cooperativa nuova scena presenta lo spettacolo «L'Amleto non si può fare»; sempre alle 22 proiezione del film «Romano popolare»; alle 22,30 ballo popolare; alle 23,30 concerto di lotta e di protesta; alle 23,30 comizio di chiusura con l'on. Francesco Mattioli, alle 23,30 ballo popolare con i Los bibos.

Si conclude il festival dell'Unità della finitura festival dell'Unità delle cinque sezioni, di CARRARA centro: alle 9 cammina non competitiva festa di 12 chilometri; orchestra di ragazzi esordienti; ore 19 comizio con un membro della Direzione del PCI; ore 21 esibizione di canto e musica di ragazzi; da 8 a 12 anni coordinata dall'orchestra «Musicals» del maestro Cognoli.

La festa di GIARDINO - PONTETTO DI GIARDINO si conclude con il seguente programma: alle 17, Gilda dei Fantari nello spettacolo «L'Amleto»; alle 18,30 manifestazione di chiusura con il compagno Quercini del PCI; alle 20,30 comizio «Paolo e il complesso ieri e oggi».

A PIOMBINO al quartiere Salvatore la festa ha il seguente programma: ore 21 festa danzante. I festival di BAGNI DI GALFANO si conclude alle 18, con il comizio conclusivo del compagno Torquato Fusi; a STICCIA-NO SCALO conclude il compagno Giovanni Finelli, sindaco di Grosseto.

La sezione Ho Chi Min di MONTECATINI TERME di Pistoia ha in programma per oggi alle 9,30 una marcia campagnola non competitiva di 12 chilometri. Per oggi a PRATO sono previste: alle 17,30 un concerto di Folk jazz band diretto dal maestro Gorbiani; alle 18 manifestazione sportiva; alle 18,30 dibattito sulla situazione politica e l'andamento delle iniziative che sarà introdotto da Paolo Cantelli; alle 21, recital di Roberto Benigni (Il Cion); alle 22 proiezione del film «Guale del cielo»; alle 23,30 comizio di SCANDICCI con un concerto della banda Bellini all'arena grande; alle 23,30 comizio di giudizio Scandicci; luoghi d'artificio. Oggi al festival dell'Unità di PONTASSIEVE alle 17,30 comizio di teatro; alle 21,30 «Pupi e fressede» musica popolare pugliese. Domani, alle 21,30 proiezione del film «Roma città aperta» di Rossellini. Il festival di CAMPI BISENZIO prevede per oggi, alle 21,30, all'arena cinema, la proiezione del film «Adele H.».

Domani alle 21,30, Anna Iodice presenta il recital «Anna come sei».

A SESTO FIORENTINO. Per oggi è previsto, all'arena pisana: alle 17, incontro con gli artisti 18 all'arena piccola, teatro dei burattini del gruppo della CDP «Padule»; alle 21, Maria Carta presenta il suo programma di canti folk. Domani, alle 21, spa-

zio ballo, serata di ballo liscio: alle 21, all'arena piccola, serata di poesia estemporanea con il «Gruppo toscano dei poeti»; sempre alle 21, all'arena piccola, prosegue l'animazione del «GRUPPO T.I.P.».

Oggi, al festival di GREVE IN CHIANTI organizzato al parco, di 5 Anno è previsto alle 16, gara di motocross-regolarità; alle 17 cantanti folk toscani con la «Popolare»; alle 18, esibizioni di judo del centro sportivo di Greve; alle 19, comizio; alle 21, ballo popolare. Domani, alle 21, dibattito: la parola ai protagonisti del rinnovamento dell'agricoltura; sempre alle 21, tombola.

Si conclude oggi il festival della zona FIRENZE-SUOLA all'Albergo: alle 18, dibattito sulla situazione politica «I cittadini domandano»; i comunisti rispondono», partecipa Gianfranco Bartolini, vicepresidente della giunta regionale toscana; alle 21 spettacolo di canti ciani con Charo Cotra e Hugo Savio. Grande pranzo di mezzanotte.

Al festival di FIUCECCHIO organizzato allo stadio comunale è previsto per le ore 21,30 la proiezione del film «Fat City»; alle 21,30, tutti a ballare. Domani, alle 21,30 torneo di calcio (prima partita eliminatória tra le squadre Pol. ARCI Le Celle - Circ. ARCI Sarno); sempre alle 21,30, proiezione del film «Tempi moderni» di Charlie Chaplin. Si conclude il festival delle sezioni «M. Gianassi» a LE PANICHE alle 8,30 e 11, le finali di pallavolo femminile di 20 seniores; alle 21 ballo liscio. Il festival dell'Unità di LIMITE SULL'ARNO, aperto ieri, continua oggi con la diffusione dell'Unità alle 9; alle 21,30 ballo liscio con il complesso «Biondissima». Domani, alle 21,30 concerto del clarinetista professor Romano Simoncini.

Si conclude la festa della sezione FERRONE DELL'IMPRUNETA; alle 9,30, proiezione del film dell'Unità; alle 9,30, caccia al tesoro; alle 17,30, concerto della Società Filarmónica delle Isole in Chianti; alle 18,30, comizio conclusivo.

**Pastificio BRIANI**  
VIA S. ANTONINO 4/R - Telef. 215081 - 215937  
FIRENZE

- Pasta fresca all'uovo
- Tortelloni freschi
- Tortellini freschi
- Ravioli freschi

Sconti speciali per  
**I FESTIVAL DE L'UNITA'**

Se non volete spendere 4 MILIONI per una 1100 cc.  
**ACQUISTATEMI. SKODA!**  
«105» (1046 cc) - «120» (1174 cc)

**L. 2.635.000 TUTTO COMPRESO**

4 porte - doppio circuito frenante - antirullo - sedili anteriori e posteriori ribaltabili - luci di emergenza - 10000 km benzina con chiave lavavetro elettrico - luci retrocarica - ampio bagagliaio ED ALTRI EXTRA CHE NON SI PAGANO!

Concessionaria AUTOSAB  
Via Giovanni dei Marignoli, 70 - Tel. 30067  
(ang. Via Ponte di Mezzo)

A FIRENZE e a PRATO  
La **CASA** della **SPOSA**

LA PIU' IMPORTANTE CASA ITALIANA PER LA CREAZIONE E LA PRODUZIONE DI MODELLI ESCLUSIVI DI ABITI DA SPOSA E COMUNIONE.

TROVARETE IL PIU' ALTO ASSORTIMENTO NEI MODELLI GIA' CONFEZIONATI E SU MISURA CON AMPIA SCELTA NEI PREZZI E TESSUTI

FUTURE SPOSE! E' pronta la nostra nuova collezione PRIMAVERA - ESTATE 1977

**ATTENZIONE**  
I nostri punti vendita sono esclusivamente:  
FIRENZE - Borgo Albizi, 77 r. - Tel. 215 196  
PRATO - Via Trintori, 57 - Telef. 33 284  
BOLOGNA - Via S. Stefano, 7 - Tel. 234 146

**OSCAR ACCADEMICO ALTA MODA**

**PROSEGUE CON GRANDE SUCCESSO ALLA FIERA DELL'ARTIGIANATO**  
(«IL PARTERRE» - PIAZZA DELLA LIBERTA') ORARIO: 10-13 16-23

**CASA DELLO SCONTO**

PRESENTA MOSTRA MERCATO - INGRESSO LIBERO

**ATA TV COLOR**

**ALTA FEDELTA' - ELETTRODOMESTICI**  
IL PRODOTTO ITALIANO E' VALIDO E APPREZZATO NEL MONDO  
COMPRATE O PRENOTATE  
PREZZI DIRETTI DELLE INDUSTRIE CHE ESPONGONO DIMOSTRAZIONI DI TECNICI SPECIALIZZATI

REX - AUTOVOX - VOXSON - EMERSON - MARELLI - ULTRAVOX - MAGNADYNE - DUMONT - ARISTON - CANDY - IGNIS - ELBA - GASFIRE - SAN GIORGIO - ARGO - DELCHI - BOREAL - TECNOGAS - MAGIC CHEF - EUROPHON - AUGUSTA - LESA - MILANI - COSS - RCF - CASTELLI - WILCO

**PRESTICOLOR = TVC SENZA CAMBIALI IN 2 ANNI**  
NOI CREDIAMO AL PRODOTTO ITALIANO